

Accordo Coldiretti-Gruppo Cariparma, 150 milioni per progetti a km zero

Un accordo per sostenere le imprese agricole nei processi di vendita diretta a chilometri zero e per lo sviluppo delle agro energie è stato raggiunto tra CreditAgri Coldiretti e il Gruppo Cariparma FriulAdria.

Si tratta di un plafond di 150 milioni di euro che verranno utilizzati inizialmente per sostenere due progetti di punta: la promozione dell'attività Km 0 per la vendita diretta dal produttore al consumatore e il supporto agli investimenti in energie rinnovabili alternative.

La prima iniziativa nasce nell'ambito del progetto lanciato da Coldiretti "Una filiera tutta italiana" e ha l'obiettivo di realizzare punti vendita di agricoltori attraverso la rete nazionale dei mercati di campagna amica, cooperative, consorzi agrari, imprese, agriturismi e ristorazione a Km 0, direttamente dal produttore al consumatore.

La seconda iniziativa riguarda il sostegno alle aziende che investono in energie rinnovabili alternative, attraverso l'offerta di finanziamenti e servizi dedicati, con particolare attenzione agli impianti fotovoltaici e all'utilizzo delle biomasse.

"Il Gruppo Cariparma FriulAdria nasce e si sviluppa all'interno dei principali distretti agroalimentari italiani - dichiara Roberto Ghisellini, Responsabile Direzione Centrale Retail Private - e siamo storicamente impegnati a sostenere le imprese del settore primario, che per noi rappresentano oltre il 10% degli impieghi. La partnership con Coldiretti è assolutamente strategica per noi, perché ci consente di cogliere le esigenze specifiche delle aziende agricole e di promuovere iniziative congiunte a sostegno dello sviluppo del mondo agricolo sul territorio. Da parte nostra siamo in grado di garantire a CreditAgri Coldiretti un'ampia copertura territoriale, attraverso una rete di 800 filiali presenti in nove Regioni italiane, per rispondere con puntualità ed efficienza alle richieste delle aziende".

"Il tavolo tecnico congiunto che ci vede impegnati costantemente con il Gruppo Cariparma FriulAdria - dichiara Roberto Grassa, Consigliere Delegato di CreditAgri Coldiretti - i questi due anni di partenariato ci ha permesso di innovare prodotti e servizi sempre più articolati e strutturati a misura di un intero sistema produttivo, quello delle filiera agroalimentare italiana". Un obiettivo importante in una situazione in cui - conclude la Coldiretti - la crescita dei finanziamenti in agricoltura tende allo zero con una esposizione debitoria verso il sistema bancario per circa 37 miliardi nel 2009.